Regolamento didattico del corso di studio MAGISTRALE in "Management"

Art. 1 Premessa e ambito di competenza	Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attivit didattica del corso di Laurea Magistrale in "Management", nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative regolamentari.
	Il Regolamento didattico del corso di LM Management, ai sensi dell'articolo 18, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, part generale, è deliberato dal competente consiglio a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del consiglio di dipartimento riferimento e dei consigli degli eventuali dipartimenti associati, sentita la scuola.
Art. 2	I requisiti di accesso che devono possedere gli studenti precedentemente all'iscrizione sono riconducibili a due differenti tipologie, ovvero:
Requisiti di ammissione. Modalità di verifica	 il "possesso dei requisiti curriculari" espressi in termini di CFU riferiti a specifici SSD; la "adeguatezza della preparazione personale".
	Verifica requisiti curriculari.
	Ai fini della verifica dei requisiti curriculari per l'accesso alla LM "Management" si identificano, come concordato per tutte le LM de Dipartimento di Economia dell'Università di Genova, due categorie di studenti:
	laureati in continuità
	laureati non in continuità
	Per la LM "Management" i laureati in continuità sono tutti i laureati nella LT "Economia Aziendale", classe L-18, e tutti i laureati nella L' "Economia Aziendale", classe 17, dell'Università di Genova.
	Per i laureati in continuità è garantita l'iscrizione al corso di LM "Management" e dunque la verifica dei requisiti curriculari si consider virtualmente assolta.
	I laureati non in continuità devono presentare una domanda di valutazione dei requisiti curriculari per ottenere il nulla osta che dovrà esser accompagnato alla domanda di immatricolazione ai fini dell'effettiva iscrizione al corso
	Il CCS, tramite apposita commissione, provvede all'esame delle domande di valutazione, entro 30 giorni dalla loro presentazione, sulla bas delle seguenti regole per la verifica del possesso dei requisiti curriculari.
	In termini generali, i requisiti curriculari corrispondono ai CFU, ai SSD e ai contenuti generali degli insegnamenti delle LT delle classi 17 e L 18 dell'Ateneo Genovese utili ai fini dell'ammissione dello studente alla LM. Ad essi va aggiunta una adeguata capacità di uso degli strumen e software informatici per applicazioni economiche, aziendali, finanziarie e quantitative e della lingua inglese nella comprensione orale scritta e nella comunicazione orale su temi economici.
	In particolare, si procederà alla verifica dei requisiti curriculari, acquisiti anche dopo la laurea, anche attraverso iscrizione a singole attivit formative (ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di Ateneo per gli Studenti), accertando il possesso di:
	almeno 12 CFU tra i SSD IUS/01, IUS/04, IUS/07, IUS/09 e IUS/10
	almeno 12 CFU tra i SSD SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06 e SECS-P/12
	almeno 18 CFU tra i SSD SECS-P/07 e SECS-P/10
	almeno 18 CFU di SSD SECS-P/08
	almeno 12 CFU tra i SSD SECS-S/01, SECS-S/03 e SECS-S/06.
	Se nella verifica dei SSD si riscontra una mancanza di CFU nei SSD sopra indicati, il nulla osta non sarà rilasciato.
	Possono presentare domanda di valutazione dei requisiti curriculari anche i laureandi, purché in debito del solo esame di laurea.
	Annualmente il Dipartimento si riserva di dare pubblicazione di eventuali ulteriori indicazioni in merito sul Sitoweb del Dipartimento.
	Verifica adeguatezza preparazione personale
	Con una votazione uguale o superiore a 99/110 (o votazione equivalente per i titoli di studio conseguiti all'estero) la verifica della preparazion individuale si considera virtualmente assolta.
	I laureandi "in continuità" e con tutti gli esami completati e i laureati in possesso dei requisiti e con una votazione inferiore a 99/110 dovrann

	preimmatricolarsi per sostenere la verifica che verrà effettuata tramite un test e verterà sulle nozioni fondamentali necessarie alla LM "Management", secondo una lista di argomenti resa disponibile agli studenti stessi. La Commissione esaminatrice, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, dichiarerà non idoneo chi dimostrerà lacune gravi. La non idoneità preclude l'iscrizione al corso e lo studente potrà ripetere la verifica fino al conseguimento dell'idoneità stessa.
	I test verranno svolti nei seguenti mesi: luglio, settembre, novembre e febbraio nelle date pubblicate annualmente sul sito di Dipartimento.
	Tutti gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero saranno sottoposti anche ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il suo mancato superamento comporta l'attribuzione di attività formative integrative.
Art. 3 Attività formative	Le attività formative offerte comprendono: insegnamenti, seminari, tirocini, altre attività (culturali, relazionali, informatiche, linguistiche) volte all'acquisizione di conoscenze e competenze complementari alla formazione istituzionale impartita, secondo quando stabilito per ogni anno accademico nel Manifesto del Corso.
	L'offerta formativa, l'elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative, con i corrispondenti numeri di CFU e l'eventuale articolazione in moduli, sono riportati nella parte speciale del presente Regolamento.
	La frazione dell'impegno didattico complessivo riservato allo studio personale dello studente o ad altre attività formative è pari ad almeno 2/3, esclusi i casi di attività formative a elevato contenuto interattivo in aula.
	Il Corso non prevede un numero minimo di crediti acquisibile in tempi determinati da studenti iscritti a tempo parziale.
	Il corso di studi può procedere alla verifica periodica dei crediti acquisiti e può prevedere prove integrative, qualora siano riconosciuti obsoleti i contenuti essenziali, culturali e professionali degli insegnamenti.
Art. 4 Curricula	Il corso di LM "Management" è articolato in un unico curriculum che prevede alcuni insegnamenti a scelta.
Art. 5 Piani di studio	Lo studente dovrà compilare annualmente il piano di studi nei termini indicati dal Dipartimento. I piani di studio conformi all'offerta formativa inserita nella banca ministeriale vengono approvati automaticamente. Lo studente può presentare un piano di studio individuale, purché coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del corso di Studio. Il piano di studi individuale conforme all'ordinamento didattico è approvato dal Consiglio di Corso di Studio.
	Il piano di studio individuale non aderente al percorso inserito nella banca dati ministeriale dell'offerta formativa, ma conforme all'ordinamento didattico, ovvero articolato su una durata più breve rispetto a quella normale, è approvato sia dal consiglio di corso di studio sia dal consiglio di dipartimento.
Art. 6 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche	La frequenza delle lezioni, utile e perciò consigliata, non è obbligatoria e non può in alcun modo costituire criterio di ingiustificate differenze di trattamento tra studenti. Il corso di Laurea si avvale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, di opportuni strumenti didattici (informatici, supporti on-line, e aulaweb) per agevolare gli studenti, ed in particolare gli studenti diversamente abili ed i lavoratori, nell'accesso ai contenuti formativi delle attività didattiche
	Sono previste lezioni frontali, esercitazioni e seminari.
	Ogni anno di corso è suddivido in due periodi didattici, con una congrua interruzione delle attività formative al termine della quale si svolgono gli appelli ordinari di esame.
	Puntuali indicazioni relative ai periodi di svolgimento delle attività didattiche e delle relative sospensioni, sono contenute sul sito web di Dipartimento.
	Gli orari e le sedi di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e delle altre attività didattiche sono pubblicati sul sito web di Dipartimento.
Art. 7 Esami e altre verifiche del profitto	Le verifiche del profitto degli studenti (in forma scritta e/o informatica e/o orale) avverranno al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo modalità stabilite dai singoli docenti.
	Nel rispetto dell'organizzazione complessiva della didattica, i docenti potranno effettuare verifiche in itinere durante il corso, nelle ore di lezione del docente stesso, che possono rappresentare un elemento di valutazione delle diverse fasi di apprendimento della disciplina.
	Forme specifiche di verifica potranno essere definite per attività formative diverse dagli insegnamenti.
	Per ogni anno accademico sono previsti per tutti gli insegnamenti:
	- 4 appelli nella sessione d'esame prevista alla fine del semestre in cui è stato svolto l'insegnamento;

- 1 appello nella sessione autunnale secondo quanto verrà pubblicato sui sto web di Dipartimento. Il Regolamento didattico di Afeneo prevede che l'esame falito al seguito del quale lo studente sia stato respinto può essere ripetuto almeno due volte all'interno dell'anno accademico; la limitazione di numero di appello ano il supplica se implica un salto di sessioni autori dei sono di siato di appello noni si appello aci il sottorine si può presentare, se ritenuta nocessaria, deve essere adeguatamente resea pubblica dei siagoli diocenti. Il salto di appello noni si appello aci il sottorine all'acido di simpoli interno dell'anno accademico; la internazione in responsabili della discondina della contrata di profito dei singoli internati finali per il conferimento di tiboli accademici è pubblicato sul stato web di Dipartimento reso noto nelle forme internute opportune, entro il adia stabilità dall'att. 25 del Regolamento Dibattico di Ateneo, per l'anno accademico successivo. Per studenti diversamente abili possono essere organizzate prove equipollenti, con tempi più lunghi per le prove scritte o che richiedono riulizzo di stutudo in relezione alla specifica di disbilità individuale. Art. 8. Art. 9. Art. 9. Art. 9. Art. 9. Mobilità e studi compituti all'estero Il Consiglio del Corso di Studio il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti dallo studente frequentando adia discrezione del Consiglio di Corso di Laurea. Soli ni casi stirrata, Soli ni casi stutudi all'estero di di luogo a un piano di studi non aderente al percorso inserito nella banca dati, ma conforme all'ordinamento didattico. Il Consiglio del Corso di Laurea potrà inconescere crediti formatili pro attività all'attività opporato in consociamento nell'attività svota e i suoi consociamento nell'attività diall'attività proposte dal Dipartimento. Art. 10 Prova finale Art. 10 Prova finale Il Corso di Lin Vilvangementi promouve e incoraggia, anche con il riconoscimento nell'ambito dei crediti altri, la partecipazione del consocia di		
secondo quanto vera hubblicato sul sito web di Dipartimento. Il Regalamento didattion di Heanen prevede ten le resame faillo al seguito del quale lo studente sia stato respirito può essere ripetuto almeno due volte all'interno dell'anno accademico; la limitazione al numero di appelli a cui lo studente si può prisentare, se riteruta necessaria, deve essere adequitamente reas pubblica dal singoli dicoenti. Il salot al indicoenti il salot al semplica un salot di sessione. Il calendario degli esami di profitto dei singoli insegnamenti e degli esami finali per il conferimento di titoli accademici è pubblicato sul singoli web di Dipartimento re eno noto nelle forme riterute opportune, entro la data stabilità dall'art. 25 del Regolamento Didatto di Ateneo, per l'anno accademicio successivo. Per studenti diversamente abili possono essere organizzate prove equipolienti, con tempi più lunghi per le prove soritte o che richiedono l'utilizzo di strumenti informatici, consentendo l'ausilio degli strumenti individuali necessari e di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione dial specifica dissibilità individuale. Art. 8 Riconoscimento di crediti Compete al Cansiglio del Coreo di Studio il riconoscimento fotale o parziale dei crediti acquistiti dallo studente frequentando atri corsi di studio o corsi e augulonienti presso l'Ateneo eponvesso o altri Annen lalianti eri. Cualora i credito incenguiti siano in consocimento mi conoscimento di discredita en del Consiglio di Corso di Laurea. Solo in casi stracordito conoscimento mali totale: in caso diverso sara parziale a discrezione del Consiglio di Corso di Laurea angistrale in Managementi il bror ornooscimento all'atotale. Il Consiglio del Corso di Laurea angistrale in Managementi il bror ornooscimento mell'ambito dei corso ola elatività diduttiche e formative proposte dal bizzo di laurea deve poter esaminare documentazioni che attestino l'impegno orano comprissesso dell'attività svolta e i suoi contenuti (che devono esserva valutati correnti con gli obi		-2 appelli nella sessione d'esame prevista alla fine del semestre in cui non è stato svolto l'insegnamento;
Il Repolamento didatilico di Ateneo prevede che l'esame faillio al seguito del quale lo studente sia pub presentare, se riteruta necessaria, deve essere adequatamente resa pubblica dai singoli docenti, il salto di appella cui lo siduente si pub presentare, se riteruta necessaria, deve essere adequatamente resa pubblica dai singoli docenti, il salto di appella cui o siduente si pub resentare, se riteruta necessaria, deve essere adequatamente resa pubblica dai singoli docenti, il salto di appella cui na siduente di consolidato degli esami finari pari a conferimento di titoli cacademici è pubblicato sul stato vive di Dipartimento e reso noto nelle forme riterutue opportune, entro la data stabilità dall'art. 25 del Regolamento Didattico di Ateneo, per l'arno accademico successavo. Per studenti diversamente abili possono essere organizzate prove equipolenti, con tempi più lunghi per le prove scritte o che richiedono l'utilizzo di strumenti informatici. consentendo i fasullo del situamenti individuali necessaria ei dassistenti per fututoromia elo la comunicazione in relazione alla specifica disabilità individuale. Art. 8. Riconoscimento di crediti Compete a Consejlo del Corso di Studio il riconoscimento totate o parziale del credit acquisti dallo studente frequentando altri corsi di studio consi el cuito di bibilità individuale del conso di studio del corso di studio del corso di studio resonamenti il con riconoscimento santi bibilità discrezione del Consejlo di Corso di Laurea. Solo in casi straordinari, debitamente motivati, si porta operare un riconoscimento di di corso di Laurea potrà riconoscimento li Consiglio di corso di laurea deve potre esaminare documentazioni che attestino l'impegno carino complessivo del el tatività avoita e i su sonare di sulta di di docenti al prova finale consistente chieda il riconoscimento il Consiglio di corso di laurea deve potre resaminare documentazioni che attestino l'impegno carino complessivo dell'attività svolta e i su cinoroscimento più altri attività di di conorita di c		- 1 appello nella sessione autunnale
due volte all'interno dell'anno accademico; la limitazione al numero di appelli acu lio studente si può presentare, se ritenuta necessaria, deve essere adequatamente resupblica dei singioli docentii, i salori se impicia un salio di essoline. Il calendario degli esami di profitto del singoli insegnamenti e degli esami finali per il conferimento di titoli accademici è pubblicato sul sito ved di Dipartimento e resono not nelle forme ritenute opportuno i da data stabilità dall'art. 25 del Regolamento Distatico di Ateno, per l'anno accademico successivo. Per studenti diversamente abili possono essere organizzate prove equipollenti, con tempi più lunghi per le prove scritte o che richiedono l'utilizzo di strumenti informatici, consentendo l'ausilio degli strumenti individuali necessari e di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione alla specificia dissolatibili individuali o consociamento di crediti accidi accidina del per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione e alla psecifica dissolatibili individuali o consociamento totale o parziale dei crediti aquisiti dallo studente frequentando altri corsi di studio o crisi equipolenti presso i Atene ogenovese o a sinti Alenne italiani ed esteri. Qualoria i crediti conseguiti siano relativi a insegnamenti compiu con gli obiettivi formativi dei corso di laurea magistrale in Managementi il ori riconoscimento sarà totale; in caso diverso sarà parziale a discrezione del Consiglio di Corso di Laurea. Soli in casi stendini, debitamente montre all'ordinamento di catediti dei luogo a un piano di studi riconoscimento il consociamento il contro di tori di la struma di la la la la la la la la consociamento il catediti dei di usopa a un piano di studi riconoscimento il Consiglio di corso di laurea deve poter esaminare documentazioni che attessino l'impegno conario complessivo dell'attività avolta e i suoi contenuto (in dei devo e altri al si risuali di altri altri altri altri di insegnamento.) Art. 9 Mobilità e studi compiuti all'estero Per essere ammesso al		secondo quanto verrà pubblicato sul sito web di Dipartimento.
web di Dipartimento e reso noto nelle forme ritenute opportune, entro la data stabilità dall'art. 25 del Repolamento Didattico di Ateneo, per l'anno accademico successivo. Per studenti diversamente abili possono essere organizzate prove equipollenti, con tempi più lunghi per le prove scritte o che richiedono fultizzo di strumenti informatici, consentendo l'ausilio degli strumenti individuali necessari e di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione alla specifica dissabilità individuale. Art. 8 Riconoscimento di crediti Compete al Consiglio del Corso di Studio il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti dallo studente frequentanto altri corsi di studio o corsi equipollenti presso l'Aleneo genovese o altri Atenei Italiani ed esteri. Qualora i crediti conseguiti stano relativi a insegnamenti congrui con gi obiettivi formativi del corso di laurea magistrale in Managementi il toro riconoscimento sarà totale, in caso diverso sarà pazzale a discrezione del Consiglio del Corso di Laurea potrà in attendimenti il montre montre il prodri operare un inconoscimento di conso di laurea magistrale in Managementi il consocimento nell'ambiente montre il prodri operare un inconoscimento di consocimento il consiglio di corso di laurea potrà della tutori di consocimento il consiglio di corso di laurea deve potre esaminare documentazioni che attestino l'impegno orario complessivo dell'attivià svolta e i suoi contenuti (che devono essere valutati coerenti con gli obiettivi formativi del da.) pre attività proposte in questi ultimi si minanda all'art. 32, comma 2 del Regolamento d'Aleneo. Art. 9 Frova finale Il corso di LM "Management" promuove e incorraggia, anche con il riconoscimento nell'ambito dei crediti altri, la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di scambi internazione il (Socrates-Framus, ecc.). Per l'approvazione de progretti degli studenti e per la congruità complessiva delle attività proposte in questi ultimi si rimanda all'art. 32, comma 2 del Regolamento d'Alen		
Lutilizzo di strumenti informatici, consentendo l'ausilio degli strumenti individuale inecessari e di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione alla specifica disabilità individuale. Art. 8 Riconoscimento di crediti Compete al Consiglio del Corso di Studio Il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti dallo studente frequentando altri corsi di studio o corsi equipolienti presso i Atlence genovese o altri Ateneti talani el desten. Qualora i crediti conseguiti siano relativi a insegnamenti congrui con gli obettivi formativi del corso di laurea magistrate in Managementi il loro nonoscimento sarti totale, in caso olverso sarà parziale a discrezione del Consiglio di Corso di Laurea. Solo in casi stratordinari, debitamente merivati, si porti o perare un riconoscimento di crediti che da luogo a un piano di studi non aderente al percoso alda, ma conforme di ordinamento dididitico. Il Consiglio del Corso di Laurea potrà riconoscimento il Consiglio di corso di laurea deve poter esaminare documentazioni che attestino l'impegno orario complessivo dell'attività pronoscimento il Consiglio di corso di laurea deve poter esaminare documentazioni che attestino l'impegno orario complessivo dell'attività protoscia ei suoi contenuti (che devono essere valutati coerenti con gli obettivi formativi del CdS), oltre alia presenza di una prova finale che ne dichiani il superamento. Art. 10 Art. 10 Prova finale Pre sessere ammesso alla prova finale lo studente deve con con il riconoscimento nell'ambito dei crediti altri, la partecipazione degli studenti e di docenti al programmi di scambi internazionali (Socrales/Erasmus, ecc.). Per l'approvazione dei progetti degli studenti e per la congruta dell'attività proposeti ne questi tullimi si rimanda all'art. 22, comma 2 del Regolamento d'Aleneo. Art. 10 Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve con conseguito i corditi previsti dall'ordinamento. La prova finale consiste nella discussione pubblica della tesi, dinanzi ad apposita commissi		web di Dipartimento e reso noto nelle forme ritenute opportune, entro la data stabilita dall'art. 25 del Regolamento Didattico di Ateneo, per
Riconoscimento di crediti Oconsi equipollenti presso l'Ateneo genovese o altri Atenei Italiani ed esteri. Qualora i crediti conseguiti siano relativi a insegnamenti congrui con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale in l'oro (conoscimento sarà l'otale; in caso diverso sarà parizilei a discrezione del Consiglio di Corso di Laurea. Solo in casi straordinari, debitamente molivati, si porta operare un riconoscimento di crediti che dia luogo a un piano di studi non aderente al percorso insertio nella banca dati, ma conforme all'ordinamento didictico. Il Consiglio del Corso di Laurea solo in casi straordinari, debitamente molivati, si porta operare un riconoscimento di crediti che dia luogo a un piano di studi non aderente al percorso insertio nella banca dati, ma conforme all'ordinamento didictico. Per le attività per le quali lo studi non aderente al percorso insertio nella banca dati, ma conforme all'ordinamento didictico. Per le attività per le quali lo studi non aderente al percorso insertio nella banca dati, ma conforme all'ordinamento del consiste in una prova finale che ne dichiari il superamento. Art. 10 Per le attività per le quali lo studente chieda il riconoscimento il Consiglio di corso di laurea deve poter esaminare documentazioni che attestino l'imperamento. Il corso di LM "Management" promuove e incoraggia, anche con il riconoscimento nell'ambito dei crediti altri, la partecipazione degli studenti e dei docenti al programmi di scambi internazionali (Sociratesite/Trasmus, ecc.). Per l'approvazione dei progetti degli studenti e per la congruità complexa della dirinamento. Art. 10 Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver conseguito i crediti previsti dall'ordinamento. La prova finale consiste nella discussione pubblica della teste, dinanza ad apposita Commissione, guidata dal relatore con la partecipazione di un correlatore all'area scientifica dell'insegnamento nel cui ambito è stata svotta la testi (salvo richiesta di correlatore di altra area, preventivament		Per studenti diversamente abili possono essere organizzate prove equipollenti, con tempi più lunghi per le prove scritte o che richiedono l'utilizzo di strumenti informatici, consentendo l'ausilio degli strumenti individuali necessari e di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione alla specifica disabilità individuale.
Dipartimento. Per le attività per le quali lo studente chieda il riconoscimento il Consiglio di corso di laurea deve poter esaminare documentazioni che attestino l'impegno orario complessivo dell'attività svolta e i suoi contenuti (che devono essere valutati coerenti con gli obiettivi formativi del cdi), oltre alla presenza di una prova finale che ne dichiari il superamento. Art. 19 Mobilità e studi compiuti all'estero Il corso di LM "Management" promuove e incoraggia, anche con il riconoscimento nell'ambito dei crediti altri, la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di scambi internazionali (Socrates/Erasmus, ecc.). Per l'approvazione dei progetti degli studenti e dei docenti ai programmi di scambi internazionali (Socrates/Erasmus, ecc.). Per l'approvazione dei progetti degli studenti e dei docenti ai programmi di scambi internazionali (Socrates/Erasmus, ecc.). Per l'approvazione dei progetti degli studenti e per la congruità complessiva delle attività proposte in questi ultimi si rimanda all'art. 32, comma 2 del Regolamento d'Ateneo. Art. 10 Prova finale Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver conseguito i crediti previsti dall'ordinamento. La prova finale consiste nella discussione pubblica della tesi, dinanzi ad apposita Commissione, guidata dal relatore con la partecipazione di un correlatore appartenente all'area scientifica dell'insegnamento nel cui ambito è stata svolta la tesi (salvo richiesta di correlatore di altra area, preventivamente formulata dal relatore, per tesi di argomento interdisciplinare). Lo studente può richiedere la tesi au qualtunque docente de Dipartimento, purché titolare di insegnamento afferente ad un raggruppamento scientifico disciplinare presente nel piano di studi magistrale dello studente stesso. Tuttavia nel caso in cui con il docente individuato, sulla base di quanto detto sopra, non sia statulanue decente del Dipartimento, olterente preventa autorizzazione da parte del Coordinatore. La tesi si qualifica per metdod di ricerca, ade		Compete al Consiglio del Corso di Studio il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti dallo studente frequentando altri corsi di studio o corsi equipollenti presso l'Ateneo genovese o altri Atenei italiani ed esteri. Qualora i crediti conseguiti siano relativi a insegnamenti congrui con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale in Management il loro riconoscimento sarà totale; in caso diverso sarà parziale a discrezione del Consiglio di Corso di Laurea. Solo in casi straordinari, debitamente motivati, si potrà operare un riconoscimento di crediti che dia luogo a un piano di studi non aderente al percorso inserito nella banca dati, ma conforme all'ordinamento didattico.
attestino l'impegno orario complessivo dell'attività svolta e i suoi contenuti (che devono essere valutati coerenti con gli obiettivi formativi del CdS), oltre alla presenza di una prova finale che ne dichiari il superamento. Art. 9 Mobilità e studi compiuti all'estero Il corso di LM "Management" promouve e incoraggia, anche con il riconoscimento nell'ambito dei crediti altri, la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di scambi internazionali (Socrates/Erasmus, ecc.). Per l'approvazione dei progetti degli studenti e per la congruità complessiva delle attività proposte in questi ultimi si rimanda all'art. 32, comma 2 del Regolamento d'Ateneo. Art. 10 Prova finale Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver conseguito i crediti previsti dall'ordinamento. La prova finale consiste nella discussione pubblica della tesi, dinanzi ad apposita Commissione, guidata dal relatore con la partecipazione di un correlatore appartenente all'area scientifica dell'insegnamento nel cui ambito è stata svolta la tesi (salvo richiesta di correlatore di altra area, preventivamente formulata dal telatore, per tesi di argomento interdisciplinare). Lo studente può richiedere la tesi a un qualunque docente del Dipartimento, purché titolare di insegnamento afferente ad un raggruppamento scientifico disciplinare presente nel piano di studi magistrale dello studente stesso. Tuttavia nel caso in cui con il docente individuato, sulla base di quanto delto sopra, non sia stato sostenuto alcun esame nel percorso magistrale è necessario ottenere preventiva autorizzazione da parte del Coordinatore. La tesi si qualifica per metodo di ricerca, adeguata conoscenza e utilizzazione di una bibliografia e/o di una ricerca giuristroudenziale completa ed aggiornata, padronanza della materia ed impegno critico. Per eventuali ulteriori specificazioni in merito si fa rinvio al documento "Caratteristiche e valutazione della prova finale" pubblicato sul sito web del Dipartimento alla pagina http://www.economia.unige.t/in		Il Consiglio del Corso di Laurea potrà riconoscere crediti formativi per attività "altre" rispetto alle attività didattiche e formative proposte dal Dipartimento.
Mobilità e studi compiuti all'estero dei docenti ai programmi di scambi internazionali (Socrates/Erasmus, ecc.). Per l'approvazione dei progetti degli studenti e per la congruità complessiva delle attività proposte in questi ultimi si rimanda all'art. 32, comma 2 del Regolamento d'Ateneo. Art. 10 Prova finale Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver conseguito i crediti previsti dall'ordinamento. La prova finale consiste nella discussione pubblica della tesi, dinanzi ad apposita Commissione, guidata dal relatore con la partecipazione di un correlatore appartenente all'area scientifica dell'insegnamento nel cui ambito è stata svolta la tesi (salvo richiesta di correlatore di altra area, preventivamente formulata dal relatore, per tesi di argomento interdisciplinare). Lo studente può richiedere la tesi a un qualunque docente del Dipartimento, purché titolare di insegnamento afferente ad un raggruppamento scientifico disciplinare presente nel piano di studi magistrale dello studente stesso. Tuttavia nel caso in cui con il docente individuato, sulla base di quanto detto sopra, non sia stato sostenuto alcun esame nel percorso magistrale è necessario ottenere preventiva autorizzazione da parte del Coordinatore. La tesi si qualifica per metodo di ricerca, adeguata conoscenza e utilizzazione di una bibliografia e/o di una ricerca giurisprudenziale completa ed aggiornata, padronanza della materia ed impegno critico. Per eventuali ulteriori specificazioni in menito si fa rinvio al documento "Caratteristiche e valutazione della prova finale" pubblicato sul sito web del Dipartimento el tutorato Il Corso di studio partecipa alle attività di orientamento e tutorato istituite dal Dipartimento e coordinate dalla Commissione Orientamento del Dipartimento. Il tutorato degli studenti iscritti al corso di LM "Management" rientra nei compiti istituzionali dei docenti. Il corso di LM "Management" prevede un docente tutor ogni 20 studenti immatricolati, designato dal Consiglio di Corso di Laurea. I nominati		Per le attività per le quali lo studente chieda il riconoscimento il Consiglio di corso di laurea deve poter esaminare documentazioni che attestino l'impegno orario complessivo dell'attività svolta e i suoi contenuti (che devono essere valutati coerenti con gli obiettivi formativi del CdS), oltre alla presenza di una prova finale che ne dichiari il superamento.
Prova finale La prova finale consiste nella discussione pubblica della tesi, dinanzi ad apposita Commissione, guidata dal relatore con la partecipazione di un correlatore appartenente all'area scientifica dell'insegnamento nel cui ambito è stata svolta la tesi (salvo richiesta di correlatore di altra area, preventivamente formulata dal relatore, per tesi di argomento interdisciplinare). Lo studente può richiedere la tesi a un qualunque docente del Dipartimento, purché titolare di insegnamento afferente ad un raggruppamento scientifico disciplinare presente nel piano di studi magistrale dello studente stesso. Tuttavia nel caso in cui con il docente individuato, sulla base di quanto detto sopra, non sia stato sostenuto alcun esame nel percorso magistrale è necessario ottenere preventiva autorizzazione da parte del Coordinatore. La tesi si qualifica per metodo di ricerca, adeguata conoscenza e utilizzazione di una bibliografia e/o di una ricerca giurisprudenziale completa ed aggiornata, padronanza della materia ed impegno critico. Per eventuali ulteriori specificazioni in merito si fa rinvio al documento "Caratteristiche e valutazione della prova finale" pubblicato sul sito web del Dipartimento alla pagina http://www.economia.unige.it/index.php/component/content/article?id=471. Art. 11 Orientamento e tutorato Il Corso di studio partecipa alle attività di orientamento e tutorato istituite dal Dipartimento e coordinate dalla Commissione Orientamento del Dipartimento. Il tutorato degli studenti iscritti al corso di LM "Management" rientra nei compiti istituzionali dei docenti. Il corso di LM "Management" prevede un docente tutor ogni 20 studenti immatricolati, designato dal Consiglio di Corso di Laurea. I nominativi dei docenti tutor, nonché gli orari di ricevimento, diversi da quelli riservati agli studenti e ai laureandi, sono reperibili sul sito web di Dipartimento. Art. 12 Verifica periodica dei crediti Annualmente apposita Commissione procede alla revisione del presente Regolamento		Il corso di LM "Management" promuove e incoraggia, anche con il riconoscimento nell'ambito dei crediti altri, la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di scambi internazionali (Socrates/Erasmus, ecc.). Per l'approvazione dei progetti degli studenti e per la congruità complessiva delle attività proposte in questi ultimi si rimanda all'art. 32, comma 2 del Regolamento d'Ateneo.
La prova finale consiste nella discussione pubblica della tesi, dinanzi ad apposita Commissione, guidata dal relatore con la partecipazione di un correlatore appartenente all'area scientifica dell'insegnamento nel cui ambito è stata svolta la tesi (salvo richiesta di correlatore di altra area, preventivamente formulata dal relatore, per tesi di argomento interdisciplinare). Lo studente può richiedere la tesi a un qualunque docente del Dipartimento, purché titolare di insegnamento afferente ad un raggruppamento scientifico disciplinare presente nel piano di studi magistrale dello studente stesso. Tuttavia nel caso in cui con il docente individuato, sulla base di quanto detto sopra, non sia stato sostenuto alcun esame nel percorso magistrale è necessario ottenere preventiva autorizzazione da parte del Coordinatore. La tesi si qualifica per metodo di ricerca, adeguata conoscenza e utilizzazione di una bibliografia e/o di una ricerca giurisprudenziale completa ed aggiornata, padronanza della materia ed impegno critico. Per eventuali ulteriori specificazioni in merito si fa rinvio al documento "Caratteristiche e valutazione della prova finale" pubblicato sul sito web del Dipartimento alla pagina http://www.economia.unige.it/index.php/component/content/article?id=471. Art. 11 Orientamento e tutorato Il Corso di studio partecipa alle attività di orientamento e tutorato istituite dal Dipartimento e coordinate dalla Commissione Orientamento del Dipartimento. Il tutorato degli studenti iscritti al corso di LM "Management" rientra nei compiti istituzionali dei docenti. Il corso di LM "Management" rientra nei compiti istituzionali dei docenti. Il corso di LM "Management" prevede un docente tutor ogni 20 studenti immatricolati, designato dal Consiglio di Corso di Laurea. I nominativi dei docenti tutor, nonché gli orari di ricevimento, diversi da quelli riservati agli studenti e al laureandi, sono reperibili sul sito web di Dipartimento. Ogni due anni il Consiglio del Corso di studio verifica se i CFU attribuiti a cia		Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver conseguito i crediti previsti dall'ordinamento.
scientifico disciplinare presente nel piano di studi magistrale dello studente stesso. Tuttavia nel caso in cui con il docente individuato, sulla base di quanto delto sopra, non sia stato sostenuto alcun esame nel percorso magistrale è necessario ottenere preventiva autorizzazione da parte del Coordinatore. La tesi si qualifica per metodo di ricerca, adeguata conoscenza e utilizzazione di una bibliografia e/o di una ricerca giurisprudenziale completa ed aggiornata, padronanza della materia ed impegno critico. Per eventuali ulteriori specificazioni in merito si fa rinvio al documento "Caratteristiche e valutazione della prova finale" pubblicato sul sito web del Dipartimento alla pagina http://www.economia.unige.it/index.php/component/content/article?id=471. Art. 11 Orientamento e tutorato Il Corso di studio partecipa alle attività di orientamento e tutorato istituite dal Dipartimento e coordinate dalla Commissione Orientamento del Dipartimento. Il tutorato degli studenti iscritti al corso di LM "Management" rientra nei compiti istituzionali dei docenti. Il corso di LM "Management" prevede un docente tutor ogni 20 studenti immatricolati, designato dal Consiglio di Corso di Laurea. I nominativi dei docenti tutor, nonché gli orari di ricevimento, diversi da quelli riservati agli studenti e ai laureandi, sono reperibili sul sito web di Dipartimento. Art. 12 Verifica periodica dei crediti Ogni due anni il Consiglio del Corso di studio verifica se i CFU attribuiti a ciascuna attività formativa sono coerenti con gli obiettivi formativi. Annualmente apposita Commissione procede alla revisione del presente Regolamento	Prova finale	La prova finale consiste nella discussione pubblica della tesi, dinanzi ad apposita Commissione, guidata dal relatore con la partecipazione di un correlatore appartenente all'area scientifica dell'insegnamento nel cui ambito è stata svolta la tesi (salvo richiesta di correlatore di altra area, preventivamente formulata dal relatore, per tesi di argomento interdisciplinare).
del Dipartimento alla pagina http://www.economia.unige.it/index.php/component/content/article?id=471. Art. 11 Orientamento e tutorato Il Corso di studio partecipa alle attività di orientamento e tutorato istituite dal Dipartimento e coordinate dalla Commissione Orientamento del Dipartimento. Il tutorato degli studenti iscritti al corso di LM "Management" rientra nei compiti istituzionali dei docenti. Il corso di LM "Management" prevede un docente tutor ogni 20 studenti immatricolati, designato dal Consiglio di Corso di Laurea. I nominativi dei docenti tutor, nonché gli orari di ricevimento, diversi da quelli riservati agli studenti e ai laureandi, sono reperibili sul sito web di Dipartimento. Art. 12 Verifica periodica dei crediti Ogni due anni il Consiglio del Corso di studio verifica se i CFU attribuiti a ciascuna attività formativa sono coerenti con gli obiettivi formativi. Annualmente apposita Commissione procede alla revisione del presente Regolamento		Lo studente può richiedere la tesi a un qualunque docente del Dipartimento, purché titolare di insegnamento afferente ad un raggruppamento scientifico disciplinare presente nel piano di studi magistrale dello studente stesso. Tuttavia nel caso in cui con il docente individuato, sulla base di quanto detto sopra, non sia stato sostenuto alcun esame nel percorso magistrale è necessario ottenere preventiva autorizzazione da parte del Coordinatore. La tesi si qualifica per metodo di ricerca, adeguata conoscenza e utilizzazione di una bibliografia e/o di una ricerca giurisprudenziale completa ed aggiornata, padronanza della materia ed impegno critico.
Orientamento e tutorato Dipartimento. Il tutorato degli studenti iscritti al corso di LM "Management" rientra nei compiti istituzionali dei docenti. Il corso di LM "Management" prevede un docente tutor ogni 20 studenti immatricolati, designato dal Consiglio di Corso di Laurea. I nominativi dei docenti tutor, nonché gli orari di ricevimento, diversi da quelli riservati agli studenti e ai laureandi, sono reperibili sul sito web di Dipartimento. Art. 12 Verifica periodica dei crediti Ogni due anni il Consiglio del Corso di studio verifica se i CFU attribuiti a ciascuna attività formativa sono coerenti con gli obiettivi formativi. Annualmente apposita Commissione procede alla revisione del presente Regolamento		Per eventuali ulteriori specificazioni in merito si fa rinvio al documento "Caratteristiche e valutazione della prova finale" pubblicato sul sito web del Dipartimento alla pagina http://www.economia.unige.it/index.php/component/content/article?id=471.
un docente tutor ogni 20 studenti immatricolati, designato dal Consiglio di Corso di Laurea. I nominativi dei docenti tutor, nonché gli orari di ricevimento, diversi da quelli riservati agli studenti e ai laureandi, sono reperibili sul sito web di Dipartimento. Art. 12 Verifica periodica dei crediti Ogni due anni il Consiglio del Corso di studio verifica se i CFU attribuiti a ciascuna attività formativa sono coerenti con gli obiettivi formativi. Annualmente apposita Commissione procede alla revisione del presente Regolamento		Il Corso di studio partecipa alle attività di orientamento e tutorato istituite dal Dipartimento e coordinate dalla Commissione Orientamento del Dipartimento.
Verifica periodica dei crediti Annualmente apposita Commissione procede alla revisione del presente Regolamento		Il tutorato degli studenti iscritti al corso di LM "Management" rientra nei compiti istituzionali dei docenti. Il corso di LM "Management" prevede un docente tutor ogni 20 studenti immatricolati, designato dal Consiglio di Corso di Laurea. I nominativi dei docenti tutor, nonché gli orari di ricevimento, diversi da quelli riservati agli studenti e ai laureandi, sono reperibili sul sito web di Dipartimento.
A# 42	· · · · · =	

Norme transitorie e finali	CFU; analogamente, gli insegnamenti da 9 CFU sono considerati equivalenti a quali da 10 CFU, solo per gli studenti provenienti dai corsi di
	laurea offerti dal Dipartimento di Economia.
	Questa regola varrà per i passaggi e per la verifica dei requisiti curriculari per l'accesso alla LM "Management".

Parte speciale-elenco attività formative attivabili

Anni	Codice_ins	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
1	8038	CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO	ORGANIZATIONAL CHANGE	9	SECS-P/10	CARATTERIZZANTI	Aziendale	Italiano		Il corso propone, con una didattica attiva e l'articolazione in Gruppi di Lavoro, una serie di approfondimenti su temi o casi di processi organizzativi tipici delle organizzazioni complesse. Non solo l'impresa, pertanto. Anche altre organizzazioni complesse il cui approfondimento è essenziale nelle attuali dinamiche economico-sociali. I due Moduli in cui è articolato il Corso sono strettamente coordinati, anche se affrontano casi o problemi diversi.	72	153
1	8704 6	DIGITAL COMMUNICATION	DIGITAL COMMUNICATION	3		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del	Italiano		Il corso si propone di fornire agli studenti i fondamenti dei meccanismi di funzionamento della comunicazione, applicabili anche alla comunicazione digitale, e un panorama completo delle modalità di comunicazione online, nonché delle loro funzioni correlate agli specifici obiettivi di marketing/comunicazione dell'impresa. Si propone inoltre di formare, attraverso lavori di gruppo e approfondimenti con esperti del settore, le competenze di base utili per affrontare, in modo corretto e funzionale agli obiettivi aziendali, la scelta del mix di strumenti digitali di comunicazione e i relativi criteri di pianificazione.	24	51
1	5978 3	DIRITTO DELLE CRISI D'IMPRESA	BUSINESS CRISIS LAW	9	IUS/04	CARATTERIZZANTI	Giuridico	Italiano		Il corso si propone: - in prospettiva istituzionale, di fornire le nozioni fondamentali relative alle procedure proprie delle imprese in crisi; - in prospettiva metodologica e formativa di fornire un approccio alla ricerca, alla lettura e all'analisi della giurisprudenza; - in prospettiva applicativa, di fornire alcune testimonianze qualificate per la soluzione di problemi specifici ad una procedura.	72	153

1	2469	DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI	INDUSTRIAL RELATIONS LAW	6	TUS/07	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	La prima parte del corso è dedicata allo studio del diritto che regola l'organizzazione sindacale, la contrattazione collettiva nei settori privato e pubblico, il conflitto collettivo (con particolare riguardo al settore dei pubblici servizi). Nella seconda parte del corso saranno approfondite alcune delle tematiche trattate nella prima parte, mediante analisi della giurisprudenza. Il corso ha come oggetto il diritto che regola la libertà e l'organizzazione sindacale, la contrattazione collettiva, il conflitto collettivo; l'analisi della giurisprudenza relativa a vicende sindacali e contrattuali di attualità. Obiettivo del corso è la comprensione del complesso sistema italiano di relazioni sindacali e del suo linguaggio tecnico, acquisendo la capacità di affrontare e risolvere con autonoma capacità di valutazione problemi riferiti specialmente alla c.d. agibilità sindacale (diritti sindacali e rappresentanza dei lavoratori); all'applicazione dei contratti collettivi e ai rapporti tra contratti di diverso livello; alle caratteristiche e alla disciplina legale e contrattuale del conflitto industriale. Per l'apprendimento è necessario avere acquisito le nozioni giuridiche di base (diritto privato e diritto costituzionale); molto utile la	48	102
1	8047	E-BUSINESS	E-BUSINESS	3	ח	ALTRE ATTIVITA' AI	Altre Conoscenze A1 Utili per	Italiano Ita	conoscenza delle nozioni di base di diritto del lavoro. L'attività si propone di trasmettere conoscenze relativamente ai business fondati su tecnologie internet- based e sull'impatto delle ICT nelle attività e processi aziendali. L'obiettivo è quello di introdurre gli studenti alla conoscenza delle organizzazioni dot-com, alle problematiche relative all'integrazione degli strumenti internet-based nel business tradizionale delle imprese, al	24	51
1	4544 1	ETICA ECONOMICA E RESP SOCIALE DELLE IMPRESE	BUSINESS ETHICS AND CORPORATE SOCIAL RESPONSABILITY	6	SECS-P/08	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	commercio e alla comunicazione via internet. Gli assunti di base del corso sono due. Il primo. L'etica e intrinseca, connaturata alla razionalità economica. L'economia di mercato richiede di essere inserita in un sistema interdipendente di coordinate morali, giuridiche, istituzionali attraverso le quali essa si rapporta al bene della società. Il secondo. L'impresa produce sia beni e servizi per il mercato sia relazioni di convivenza interne ed esterne. La responsabilità sociale e chiave interpretativa e normativa dell'essere e fare impresa. Dopo aver approfondito i due assunti il corso svilupperà le principali tematiche connesse alla governance, gestione e strumentazione della "corporate social responsabilità".	48	102

1	8048	GRUPPI, COALIZIONI E RETI DI IMPRESE	GROUPS, COALITIONS AND BUSINESS NETWORKS	3	SECS-P/08	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano	Il corso si propone di approfondire le problematiche connesse con l'attuazione della strategia d'impresa, ne momento in cui occorre cioè attivare l'acquisizione del risorse e delle competenze necessarie per realizzare, p via interna o esterna, il processo di crescita definito in sede di formulazione del disegno strategico aziendale. A tale scopo, oggetto principale di analisi sarà la vasta gamma di strumenti disponibili per attuare i processi di crescita da cui derivano profondi cambiamenti nelle architetture e negli assetti di governo delle imprese. In particolare, l'attenzione sarà rivolta: a) ai processi di crescita esterna che, attraverso operazioni di acquisizio del controllo di realtà aziendali esistenti o di nuova creazione, si risolvono nella formazione di reti di impre organizzate in forma di gruppo; b) alle relazioni cooperative tra imprese, ovvero ai rapporti regolati da forme contrattuali (di tipo equity o non equity) che, pu ampliando l'ambito competitivo in cui l'impresa può posizionarsi, non comporta significative espansioni	e er ne	24	51
1	8047	IMPRENDITORIALITÀ, START-UP E BUSINESS PLAN	ENTREPRENEURSHIP, START-UP AND BUSINESS PLAN	3	65	ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili / per l'Inserimento Nel	Italiano	dimensionali. L'attività in oggetto si propone di promuovere la diffusione della cultura di impresa e di trasmettere conoscenze utili in ordine ai fattori che condizionano lo sviluppo dell'imprenditorialità e delle imprese; in ques quadro verranno affrontate le problematiche principal relative all'avvio di un'attività imprenditoriale, sia di tip industriale, sia di servizi, sia di tipo professionale. Particolare attenzione verrà poi fornita alla definizione business model ed alla predisposizione del business pla	o o del	24	51
1	8042 7	MANAGEMENT DELLE OPERAZIONI E DEI PROCESSI	MANAGEMENT OF OPERATIONS AND PROCESSES	6	SECS-P/08	CARATTERIZZANTI	Aziendale	Italiano	Il corso mira a fornire agli studenti le conoscenze e competenze utili alla comprensione del ruolo del Management delle operazioni e dei processi nella creazione di valore, evidenziandone il fondamentale contributo alla acquisizione di un vantaggio competitiv durevole su scala globale. Il corso affronterà, sia in otti di innovazione radicale che di innovazione incremental l'analisi e implementazione di principi, metodologie e strumenti relativi a molteplici contesti aziendali, dai cluster industriali high-tech ai servizi ad elevato conter relazionale.	o ca e,	48	102

1	8042	MANAGEMENT E MARKETING DELL'INNOVAZIONE	MANAGEMENT AND MARKETING OF INNOVATION	6	SECS-P/08	CARATTERIZZANTI	Aziendale	Italiano	fattor le stra comp Il cors - forn inqua dell'ir dimer organ - appr tecno delle	rso affronta i temi dell'innovazione nell'impresa come pre chiave per competere sui mercati, approfondendo rategie e i comportamenti delle imprese, nonché i portamenti dei consumatori/utilizzatori. rso persegue due obiettivi formativi: nire all'aula conoscenze e strumenti utili per adrare il tema della gestione strategica innovazione nell'impresa, nelle sue molteplici ensioni (innovazione tecnologica, di mercato, nizzativa) profondire le problematiche di gestione della ologia come fonte di vantaggio competitivo, alla luce e dinamiche introdotte dalla diffusione del paradigma pen innovation.	48	102
1	6090	MANAGEMENT STRATEGICO E CORPORATE GOVERNANCE	STRATEGIC MANAGEMENT AND CORPORATE GOVERNANCE	9	SECS-P/08	CARATTERIZZANTI	Aziendale	Italiano	Il cors conne Il cors La pri delle e le p strate alla vi partir creaz La sec conos focali gover propr azion confili rappo	risso è focalizzato sul management strategico e sulle nesse problematiche di governo delle imprese. Il rima parte si propone di approfondire i contenuti e strategie di sviluppo e di sopravvivenza dell'impresa problematiche centrali della formulazione della regia d'impresa. Particolare attenzione sarà dedicata valutazione ex ante ed ex post delle strategie, a rire dalla comprensione delle relazioni intercorrenti tra zione del valore e strategia d'impresa. econda parte intende fornire allo studente un quadro oscitivo sul tema del governo dell'impresa, lizzandosi su: i diversi modelli di corporate ernance; chi governa, come e perché; i rapporti tra prietà e direzione; le diverse tipologie di proprietà maria e management; governo e organi sociali; i litti di interesse. In particolare, verranno analizzati i porti che intercorrono tra corporate governance, cati finanziari e competitività delle imprese.	72	153
1	6463 5	STORIA D'IMPRESA	BUSINESS HISTORY	6	SECS-P/12	CARATTERIZZANTI	Economico	Italiano	Il cors comp istituz Parte conce temp grado comp analiz qualit	rso si propone di indagare origine, trasformazione e portamenti in prospettiva storica dell'impresa quale uzione centrale dello sviluppo economico moderno. endo dalla definizione di un quadro teorico sulla ezione di impresa e sulla sua evoluzione nel corso del po, ci si focalizzerà poi sulle imprese dinamiche, in lo di influenzare con le loro strategie e portamenti l'ambiente circostante. Se ne izzeranno sotto il profilo sia quantitativo che itativo i mutamenti nella forma, dimensione e ormance, in termini generali e con particolare imento al caso italiano.	48	102

1	5745 1	TIROCINIO	APPRENTICESHIPS	6		A SCELTA	A Scelta dello Studente		I tirocini di formazione ed orientamento sono i percorsi di apprendimento pratico-applicativo svolti, presso imprese o enti convenzionati con il Dipartimento o con l'Ateneo, durante il periodo di iscrizione ad uno dei corsi attivati dal Dipartimento di Economia (corsi di Laurea di primo livello o corsi di Laurea Magistrale). Il progetto formativo dei tirocini ha finalità pratico-applicative che integrano le conoscenze teoriche già acquisite o in corso di acquisizione nel percorso formativo universitario.	0	150
2	8704 6	DIGITAL COMMUNICATION	DIGITAL COMMUNICATION	3		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del	Italiano	Il corso si propone di fornire agli studenti i fondamenti dei meccanismi di funzionamento della comunicazione, applicabili anche alla comunicazione digitale, e un panorama completo delle modalità di comunicazione online, nonché delle loro funzioni correlate agli specifici obiettivi di marketing/comunicazione dell'impresa. Si propone inoltre di formare, attraverso lavori di gruppo e approfondimenti con esperti del settore, le competenze di base utili per affrontare, in modo corretto e funzionale agli obiettivi aziendali, la scelta del mix di strumenti digitali di comunicazione e i relativi criteri di pianificazione.	24	51
2	8047	E-BUSINESS	E-BUSINESS	3		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per	Italiano	L'attività si propone di trasmettere conoscenze relativamente ai business fondati su tecnologie internetbased e sull'impatto delle ICT nelle attività e processi aziendali. L'obiettivo è quello di introdurre gli studenti alla conoscenza delle organizzazioni dot-com, alle problematiche relative all'integrazione degli strumenti internet-based nel business tradizionale delle imprese, al commercio e alla comunicazione via internet.	24	51
2	9055 7	ECONOMIA DELL'INDUSTRIA E DELLA CONCORRENZA	ECONOMY INDUSTRY AND COMPETITION	9	SECS-P/01	CARATTERIZZANTI	Economico	Italiano	Il corso persegue un duplice obiettivo. Da un lato, esaminare in dettaglio, utilizzando un approccio di teoria dei giochi, i principali modelli teorici utilizzati per analizzare i comportamenti strategici delle imprese, che verranno poi impiegati anche al fine di introdurre agli studenti l'economia della concorrenza. Il secondo obiettivo è invece quello di fornire agli studenti alcuni strumenti empirici e talune chiavi interpretative utili al fine di esaminare le principali criticità che attualmente contraddistinguono l'economia italiana.	72	153
2	8046 9	GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	HUMAN RESOURCES MANAGEMENT	9	SECS-P/10	CARATTERIZZANTI	Aziendale	Italiano	Il corso intende esaminare le principali problematiche connesse alla gestione delle persone negli assetti organizzativi, evidenziando come la centralità delle risorse umane non possa che tradursi in scelte gestionali conseguenti. Vengono quindi presentate le fasi in cui si articola la gestione ed i relativi strumenti, evidenziando come i compiti gestionali possano essere diversamente allocati in funzione delle scelte di coerenza strategica.	72	153

2	8048	GRUPPI, COALIZIONI E RETI DI IMPRESE	GROUPS, COALITIONS AND BUSINESS NETWORKS	3	SECS-P/08	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano	Il corso si propone di approfondire le problematiche connesse con l'attuazione della strategia d'impresa, nel momento in cui occorre cioè attivare l'acquisizione delle risorse e delle competenze necessarie per realizzare, per via interna o esterna, il processo di crescita definito in sede di formulazione del disegno strategico aziendale. A tale scopo, oggetto principale di analisi sarà la vasta gamma di strumenti disponibili per attuare i processi di crescita da cui derivano profondi cambiamenti nelle architetture e negli assetti di governo delle imprese. In particolare, l'attenzione sarà rivolta: a) ai processi di crescita esterna che, attraverso operazioni di acquisizione del controllo di realtà aziendali esistenti o di nuova creazione, si risolvono nella formazione di reti di imprese organizzate in forma di gruppo; b) alle relazioni cooperative tra imprese, ovvero ai rapporti regolati da forme contrattuali (di tipo equity o non equity) che, pur ampliando l'ambito competitivo in cui l'impresa può posizionarsi, non comporta significative espansioni dimensionali.	24	51
2	8047	IMPRENDITORIALITÀ, START-UP E BUSINESS PLAN	ENTREPRENEURSHIP, START-UP AND BUSINESS PLAN	3		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per	Italiano	L'attività in oggetto si propone di promuovere la diffusione della cultura di impresa e di trasmettere competenze utili per considerare l'avvio di attività imprenditoriali come opzione possibile di inserimento nel mondo del lavoro; in questo quadro si affronterà il problema della predisposizione del business plan, come strumento di verifica della fattibilità economico finanziaria di una nuova iniziativa e di gestione del suo lavoro.	24	51
2	7223 8	MANAGEMENT INTERNAZIONALE	INTERNATIONAL MANAGEMENT	9	SECS-P/08	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini	Italiano	Il corso si propone di fornire le categorie concettuali ed interpretative dei processi di globalizzazione dell'economia. Vengono approfonditi i principali strumenti a disposizione delle imprese per operare e competere nei settori globali, nel terziario e nei business internet-based. E' prevista la realizzazione di un business plan per l'internazionalizzazione.	72	153
2	6444 7	MARKETING PROGREDITO	ADVANCED MARKETING	9	80/d-SJES	CARATTERIZZANTI	Aziendale	Italiano	Il corso persegue l'obiettivo di accrescere le capacità applicative dei concetti di marketing, nell'ambito delle nuove tendenze evolutive e delle problematiche che le imprese devono affrontare in risposta all'evoluzione dei mercati e della domanda. In particolare, il corso si propone di: delineare le tendenze evolutive del marketing; far acquisire conoscenze specialistiche sui nuovi approcci alla formulazione delle strategie e politiche di marketing; far comprendere il concetto centrale di valore per il cliente e sviluppare adeguate metodologie e strumenti di analisi e misurazione del valore per il cliente, quale elemento di guida delle politiche di marketing; far apprendere capacità operative di pianificazione.	72	153

2	4489	POLITICA ECONOMICA II	Political Economics	9	SECS-P/02	CARATTERIZZ ANTI	Economico	Italiano	all'invecchiamento della dell'innovazione tecnolo ed economia. Si trattano	gica ed all'interazione tra cultura anche aspetti di politica enza temporale e le implicazioni	72	153
2	6007	PROVA FINALE LM	FINAL EXAM	15		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano	tesi, dinanzi ad apposita relatore con la partecipa appartenente all'area sci ambito è stata svolta la t di ricerca, adeguata conc bibliografia e/o di una ric	nella discussione pubblica della Commissione, guidata dal zione di un correlatore entifica dell'insegnamento nel cui esi. La tesi si qualifica per metodo oscenza e utilizzazione di una terca giurisprudenziale completa za della materia ed impegno	0	375
2	6007 7	RICERCA OPERATIVA PER IL MANAGEMENT	OPERATION RESEARCH FOR MANAGEMENT	9	MAT/09	CARATTERIZZANTI	Statistico-Matematico	Italiano	consapevolmente proble tattiche e operative utiliz management science (pr project management). I r per l'analisi di recenti cas foglio elettronico (Excel)	li strumenti per poter affrontare emi di pianificazione e di scelte ezando tecniche proprie del ogrammazione matematica e metodi proposti saranno applicati si aziendali tramite l'utilizzo del come strumento per il problem ù diffusi ambienti software di	72	153
2	8047	STATISTICA PER IL MARKETING E IL MANAGEMENT	STATISTICS FOR MARKETING AND MANAGEMENT	9	SECS-S/01	CARATTERIZZANTI	Statistico-Matematico	Italiano	per l'analisi di mercato; - nella terza vengono intr per il controllo della qual Al termine del corso lo st principali tecniche di rile campioni probabilistici; a acquisto e segmentare il controllo della qualità de	no le basi delle principali amento statistico; illustrate le principali tecniche rodotte le più comuni tecniche lità on-line e off-line. Eudente è in grado di: utilizzare le vazione dei dati e costruire inalizzare i comportamenti di mercato; utilizzare le carte per il el processo produttivo ed pianificazione sperimentale per	72	153

2	5745	TIROCINIO	APPRENTICESHIPS	6				I tirocini di formazione ed orientamento sono i percorsi di	0	150
	1					d)		apprendimento pratico-applicativo svolti, presso imprese		
						int		o enti convenzionati con il Dipartimento o con l'Ateneo,		
						- pn		durante il periodo di iscrizione ad uno dei corsi attivati dal		
						Şt		Dipartimento di Economia (corsi di Laurea di primo livello		
						음		o corsi di Laurea Magistrale).		
					≰	φ		Il progetto formativo dei tirocini ha finalità pratico-		
						elti		applicative che integrano le conoscenze teoriche già		
					SC	Sc		acquisite o in corso di acquisizione nel percorso formativo		
					⋖	⋖		universitario.		